

Bcc:
Date: Mon, 20 Feb 2017 10:48:24 +0100
Subject: Ticket #000015094 - registri dematerializzati
Prot.n. 3436 del 17/02/2017

QUESITO:

Buongiorno, ho dei dubbi sull'indicazione delle varietà nella codifica dell'articolo. Vi pongo tre casi

1) Barolo : il disciplinare mi dice 100 % uva Nebbiolo = SONO OBBLIGATO A METTERE LA VARIETA' NEBBIOLO O POSSO OMETTERLA?

2) Langhe Nebbiolo : costituito dall'85 % da uva nebbiolo e 15 % di altre varietà = SONO OBBLIGATO A METTERE LA VARIETA' NEBBIOLO O POSSO OMETTERLA ?

3) Langhe Rosso : costituito da N varietà , al volte anche da taglio con prodotti di anni diversi da quello in etichetta (a loro volta costituiti da N varietà) = DEVO METTERE LE VARIETA' O POSSO OMETTERLA ?

RISPOSTA:

nei primi due casi non è obbligatorio inserire la varietà:

Nel terzo caso, le varietà che costituiscono la partita devono essere inserite con le relative percentuali, qualora si vogliano indicare in etichetta come informazione al consumatore.

Angelo Di Giacomo
Responsabile dell'Ufficio d'Area di Asti
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità
e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari
ICQRF Nord - Ovest
Ufficio d'Area di Asti
Corso Torino 229
14100 - Asti

Tel. 0141.419437 - 0141.419438

Fax 0141.410238

icqrf.asti@politicheagricole.it<mailto:icqrf.asti@politicheagricole.it>

icqrf.asti@pec.politicheagricole.gov.it<mailto:icqrf.asti@pec.politicheagricole.gov.it>